

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4807 del 01/12/2016
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 parte IV. SAMIR SRL di RIMINI. Campagna di attività di trattamento, ai sensi dell'art. 208 c.15 del D.Lgs. 152/2006, comunicata il 14.09.2016, finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi, da svolgersi presso il sito ubicato in comune di VERUCCHIO, Via del Tesoro. Prescrizioni.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4926 del 29/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 parte IV. SAMIR SRL – RIMINI. Campagna di attività di trattamento, ai sensi dell'art. 208 c.15 del D.Lgs. 152/2006, comunicata il 14.09.2016, finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi, da svolgersi presso il sito ubicato in comune di VERUCCHIO, Via del Tesoro. Prescrizioni.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, in precedenza assegnate alle Province, vengano esercitate dalla Regione mediante l'ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 c.15 del D.Lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che gli impianti mobili di smaltimento o di recupero rifiuti, fatte salve alcune eccezioni, sono autorizzati in via definitiva dalla Regione ove l'interessato ha la sede legale e che per lo svolgimento delle singole campagne d'attività, debba essere data comunicazione sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto alla Regione, la quale può adottare prescrizioni integrative oppure vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica;
- il D.Lgs. n. 152/2006 - Parte II – Procedure per la VAS, per la VIA e per l'AIA;

RICHIAMATA l'autorizzazione per l'esercizio di mezzo mobile di recupero di rifiuti, ex art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciata con Del. G.P. della Provincia di Bologna n. 450 del 30.10.2007 alla ditta CEISA SPA - Bologna;

VISTA la comunicazione presentata dalla ditta in oggetto in data 14.09.2016, finalizzata allo

svolgimento di una campagna di recupero di rifiuti non pericolosi, prodotti dall'attività di demolizione/costruzione (codice CER 170904), presso il sito ubicato in comune di VERUCCHIO, Via del Tesoro, mediante l'impianto mobile sopracitato;

CONSIDERATO che la Relazione Tecnica, predisposta dal Servizio Territoriale di ARPAE Rimini su richiesta della Struttura scrivente ed acquisita con nota Prot. n. 8887 del 25/11/2016, non ha evidenziato motivi ostativi di natura ambientale all'esercizio della campagna di attività come comunicata, con alcune prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che l'attività R5 comunicata, rientra tra quelle individuate all'All. B.2. - punto B.2.57) alla L.R. n. 9/1999 e s.m., e quindi, per campagne aventi durata non inferiore a 90 giorni naturali, l'attività di trattamento di quantitativi superiori a 10 tonn./g., è da sottoporre a procedura di Screening ;

DATO ATTO che la ditta ha dichiarato che la campagna ha una durata inferiore a 90 giorni naturali;

DATO ATTO che la ditta SAMIR SRL ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 146,00;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Energia-Rifiuti, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Viviana De Podestà;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- la Det. dirigenziale n. 199/2016, concernete la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di stabilire che la ditta **SAMIR SRL** avente sede legale in Comune di RIMINI - VIA TANARO,

3/O, per le motivazioni richiamate in premessa, svolga le operazioni relative alla campagna comunicata il 14.09.2016, finalizzata al recupero rifiuti non pericolosi (CER 170904) mediante impianto mobile, autorizzato con Del. G.P. della Provincia di Bologna n. 450 del 30.10.2007 rilasciata alla ditta CEISA SPA – Bologna, presso il sito ubicato in Comune di di VERUCCHIO, Via del Tesoro, dettagliatamente indicato nella comunicazione stessa, nel rispetto delle normative vigenti in materia e di quanto disposto con il presente atto;

2. che la durata della campagna dovrà essere inferiore a 90 giorni naturali;
3. durante lo svolgimento della campagna, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) l'impianto mobile dovrà essere posizionato all'interno dell'area cantierata come evidenziata nella cartografia istruttoria, mantenendo la massima distanza possibile dalle pubbliche vie e avendo cura di interporre i cumuli di materiale da trattare e/o trattato fra l'impianto mobile e le abitazioni più prossime;
 - b) il cumulo di rifiuto su cui si andrà a svolgere l'attività di recupero dovrà essere delimitato e identificato;
 - c) i rifiuti prodotti dall'attività di recupero, opportunamente identificati, dovranno essere stoccati in appositi cassoni a tenuta provvisti di copertura ed essere allontanati nel più breve tempo possibile, per essere affidati a successive fasi di recupero o smaltimento conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006;
 - d) per tutta la durata della campagna di attività dovrà essere mantenuto operativo un adeguato sistema di umidificazione da utilizzare per contrastare l'eccessiva polverosità delle operazioni;
4. di rammentare che la campagna dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2001 *Disposizioni in materia di inquinamento acustico* e delle norme attuative e regolamentari conseguenti, in particolare del "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose" del 04/2009, emanato dal Comune di Verucchio, in materia di cantieri edili nell'ambito della *Classificazione acustica del Territorio*;
5. di fare salve tutte le disposizioni e prescrizioni di cui alla Del. G.P. della Provincia di Bologna n. 450 del 30.10.2007 rilasciata alla ditta CEISA SPA – Bologna, nonché il rispetto di quanto comunicato dalla ditta in oggetto il 14.09.2016;
6. di stabilire che copia del presente provvedimento dovrà essere conservata presso la sede legale della ditta, nonché presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio, e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
7. di individuare nella Dott.ssa Viviana De Podestà, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla

data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

- 9.** di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 10.** ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 11.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.